

1197/56  
1° marzo 1945

Caro Paolo,

ricevo la tua lettera del 17 oggi,  
portatami dalla Contessa Viti Miari.

Ben poco c'è da fare per quello che essa  
desidera: ho cercato di consigliarla per il me-  
glio.

B. è stato a Milano ed è venuto da me  
una mattina. E' davvero una buona persona ! Mi  
disse che tu non ti eri sentito di venire a Mila-  
no.

Affettuosi saluti.

Padova, 17.2.1945

Mio caro,

viene a te la Contessa Antonia Viti Miari, che tu ben ricorderai.-

Essa vuole sentire la tua opinione su una delicata questione familiare resa anche più grave dalle attuali contingenze.-

Sò che c'è Biggini a Milano, il quale si riprometteva di vederti con calma.- E' un'eccellente persona.-

Quando pensi che ci possiamo rivedere?- Anelo a quel giorno e ti abbraccio.-

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'G. G. G.' or similar, with a long horizontal stroke extending to the right.